



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE  
ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class. 34.43.01 / Fasc. 14.75.1/2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*e. p. c.*

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Cultura  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Calabria  
Dipartimento Ambiente e Territorio – Area funzionale Ambiente  
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Catanzaro e Crotona  
[sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it)

Al Comune di Isola di Capo Rizzuto  
[comune@pec.isolacr.it](mailto:comune@pec.isolacr.it)

*Oggetto:* [ID\_VIP: 7833] Isola di Capo Rizzuto (KR) – Progetto di potenziamento infrastrutturale del porto regionale di Le Castella.  
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006  
Proponente: Comune di Isola di Capo Rizzuto  
**Parere tecnico-istruttorio.**

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

*f*

**VISTO** l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

**VISTO** il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e in particolare l'art. 25 rubricato "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" e il successivo DPCM del 14/02/2022 "Approvazione delle Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

**VISTA** la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

**VISTO** il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

**VISTO** il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. LUIGI LA ROCCA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

---

**CONSIDERATO** che il Comune di Isola di Capo Rizzuto, con nota prot. n. 33005 del 07/12/2021, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 acquisita dalla DG-ABAP con prot. n. 43787 del 28/12/2021;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 19437 del 16/02/2022 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MASE ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza, acquisita dal MiC - DG ABAP con prot. n. 6099 del 17/02/2022;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 6332 del 18/02/2022, la Direzione Generale ABAP ha richiesto alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone di esprimere le proprie valutazioni in merito all'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che, con nota n. 3138/CTVA del 19/05/2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha comunicato la necessità di acquisire approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta e che, avendo il comune di Isola di Capo Rizzuto dato riscontro alla suddetta richiesta (nota n. 17917 del 28/06/2022), la Direzione generale valutazioni ambientali ha comunicato (nota n. 90374 del 20/07/2022) la pubblicazione delle integrazioni sul sito web del MASE ed il riavvio dell'istruttoria tecnica, specificando successivamente, con nota n. 105892 del 02/09/2022, a parziale rettifica di quanto rappresentato che a causa di un errore informatico, il termine di 30 giorni ex art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 decorre dal 30/08/2022.



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 3821 del 05/08/2022, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 29596 del 09/08/2022, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona, mentre ha espresso **per gli aspetti archeologici** parere endoprocedimentale contrario all' iniziativa, ha altresì specificato che "qualora il progetto proposto fosse modificato secondo le indicazioni di seguito descritte, potrà essere valutato favorevolmente da questo Ufficio" elencando puntualmente le integrazioni documentali necessarie alla valutazione medesima e chiedendo inoltre, **per gli aspetti paesaggistici**, un ulteriore termine di 45 giorni "al fine di consentire un sopralluogo nelle aree di progetto data la complessità dell'intervento".

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 926 del 22/02/2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 6917 del 23/02/2023, con cui la medesima ha formulato il proprio parere di competenza rimandando a quanto già espresso con la precedente nota del 05/08/2022 in merito alle carenze documentali rilevate per gli **aspetti legati alla tutela del patrimonio archeologico** e formulando invece una serie di puntuali osservazioni per gli **aspetti legati alla tutela del patrimonio culturale paesaggistico**, a partire dalla considerazione che "Le due darsene del porticciolo pescatori e dell'approdo turistico, uno realizzato nel secondo dopoguerra, l'altro nei primi anni '80 del 1900 sono frutto di **una quasi spontaneità morfologica**, per come si evince dalla Relazione Paesaggistica, si legge: "In particolare il Porticciolo Turistico, è stato ricavato dall'ampia voragine creata dallo sfruttamento della cava di tufo, un tempo utilizzata per l'edilizia. È stato, infatti, sufficiente rimuovere il piccolo diaframma che separava la cava dal mare per crearne un bacino portuale." La spontaneità citata, a parere di questa Soprintendenza dovrà essere preservata anche nel progetto di potenziamento e riqualificazione".



**Fig. 1\_L'abitato di Le Castella con il porto peschereccio e turistico**

**CONSIDERATO** inoltre il contributo istruttorio del Servizio II di questa Direzione generale, trasmesso con la nota prot. n. 10575 del 21/03/2023 in cui, evidenziando che le integrazioni documentali presentate dal proponente presentano "numerose lacune evidenziate dalla stessa Soprintendenza" e non sono idonee alla formulazione del parere di competenza, si ritiene "comunque possibile valutare e quantificare come alto il rischio archeologico connesso alla realizzazione delle opere" ed



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



infine concludendo che "si ritiene il progetto in esame compatibile con la tutela della componente ambientale del patrimonio archeologico" nel rispetto di alcune puntuali condizioni.

**ESAMINATI** gli elaborati del progetto definitivo ed in particolare i contenuti dello Studio d'Impatto ambientale pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

**CONSIDERATO** che l'intervento, ubicato nel comune di Isola di Capo Rizzuto, ha come obiettivo il miglioramento della competitività del sistema portuale di Le Castella prevedendo la costruzione delle seguenti opere portuali, marittime, ed edilizie:

#### INTERVENTI NELL'AREA PORTICCIOLO PESCATORI

- consolidamento e potenziamento del molo sopraflutto;
- prolungamento del molo sottoflutto;

#### INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEI SERVIZI NELL'AREA DEL PORTO TURISTICO

- stazione marittima
- area manutenzione imbarcazioni
- riqualificazione del parcheggio e della viabilità di servizio esistente
- realizzazione di un nuovo parcheggio
- valorizzazione dei percorsi pedonali esistenti adiacenti alle banchine
- realizzazione di un piccolo anfiteatro con vista mare
- realizzazione di una stazione di rifornimento in testata al nuovo molo di sottoflutto

**VISTO** che le previste opere ricadono all'interno dell'Ambito paesaggistico individuato dal Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (D.C.R. n. 134 del 01/08/2016) e in particolare nell'Ambito paesaggistico 8, "Il Crotonese" e nell'Unità paesaggistica 8.a, "Area di Capo Rizzuto";

**ESAMINATI** i contenuti della documentazione presentata dal proponente comprensiva della documentazione integrativa;

**CONSIDERATO** che con riferimento agli aspetti paesaggistici, come evidenziato dalla competente Soprintendenza, è emerso che:

- alcune possibili criticità progettuali potrebbero recare pregiudizio alla percezione unitaria del paesaggio in termini di alterazione dei luoghi e trasmissione dei valori che esso esprime;
- gli interventi da realizzarsi non dovranno uniformarsi alle soluzioni tecniche e progettuali già adottate nella area portuale, maturate in un contesto normativo e legislativo in cui la tutela del Paesaggio veniva espletata secondo termini e modalità giuridiche molto differenti;
- l'intervento di riqualificazione delle preesistenti strutture portuali, dovrebbe poter sanare e/o mitigare le soluzioni precedentemente attuate che oggi non risulterebbero conformi, in termini materici e di scelte tecnologiche, agli obiettivi di qualità paesaggistica nel contesto di progetto;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it







**Fig. 2\_ Vista d'insieme ante operam**



**Fig. 3\_ Vista d'insieme post operam**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it







Fig. 4\_ Vista delle due darsene, con i moli di sopraflutto e sottoflutto

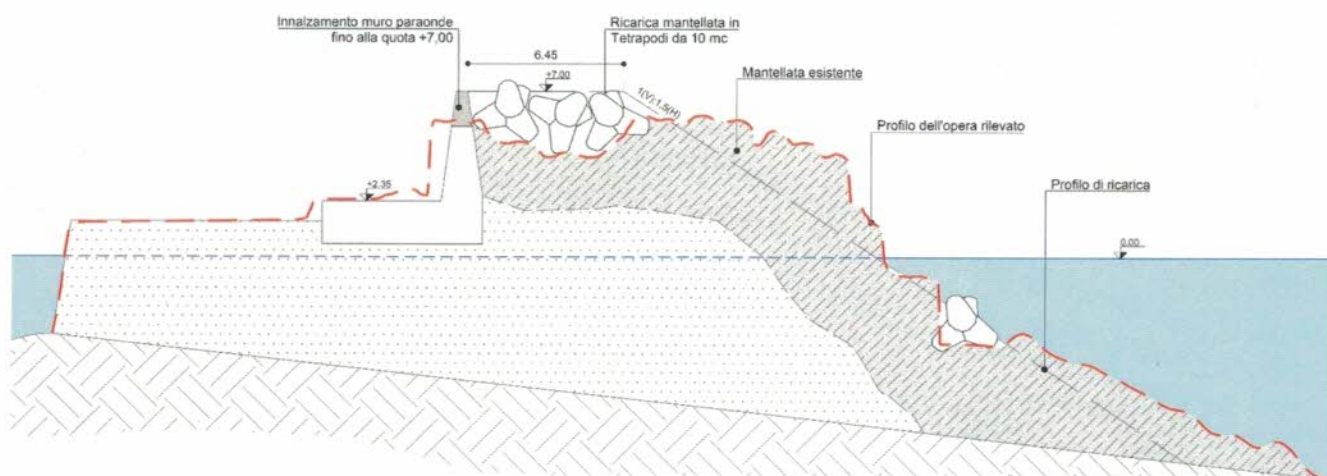


Fig. 5\_ Ricarica della mantellata esterna e sopralzo del muro paraonche







Fig. 6\_ Ribaltamento parziale del cordolo sommitale del muro paraonde



Fig. 7\_ Stazione marittima: insufficiente definizione in termini materici e cromatici del volume edilizio



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it





**CONSIDERATO** che con riferimento agli aspetti archeologici come evidenziato dal competente Servizio II di questa Direzione Generale ABAP, è emerso che:

- il rischio archeologico è da considerarsi alto considerata la presenza nell'area di cave di età greca e, più in generale, di «una stratificazione antropizzata ben documentata nelle diverse fasi storiche», come evidenziato anche dal Proponente nella "Relazione archeologica".

A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, condivise le valutazioni della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, considerato il contributo istruttorio del Servizio II della DG-ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, la Relazione Paesaggistica e le integrazioni pervenute;

**QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

**subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:**

**1) Per gli aspetti paesaggistici:**

- a) Il prolungamento del molo di sopraflutto dovrà essere realizzato in massi naturali di seconda o terza categoria, secondo una configurazione planimetrica che, compatibilmente con le esigenze tecniche di contenimento del moto ondoso, favorisca una percezione unitaria del manufatto in continuità con la parte preesistente, l'eventuale adozione di tetrapodi, che dovranno avere forma e colore compatibili con le particolari caratteristiche geomorfologiche del sito, dovrà essere concordata con la Soprintendenza;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- b) La ricarica della mantellata esterna del molo di sopraflutto dovrà essere realizzata con massi naturali di seconda o terza categoria; l'impatto paesaggistico della mantellata esistente in tetrapodi in cls, dovrà essere mitigato attraverso l'infittimento esterno della ricarica da realizzarsi con massi da scogliera aggregati di 1 categoria, l'eventuale adozione di tetrapodi, di forma e colore comunque compatibili con le particolari caratteristiche geomorfologiche del sito, dovrà essere concordata con la Soprintendenza;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- c) Il previsto sopralzo del muro paraonde, piuttosto che essere mirato a ripristinare il cordolo sommitale in cemento armato la cui inefficacia è distintamente dimostrata dall'avvenuto ribaltamento, dovrà essere realizzato con una soluzione strutturale più efficace nonché più armonica in termini formali e materici, da concordare con la Soprintendenza;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- d) L'allungamento del molo sottoflutto dovrà prevedere un'accurata integrazione con la parte preesistente, che favorisca una percezione unitaria del manufatto, prevedendo comunque per la parte conclusiva una massicciata in roccia naturale, il previsto cavedio dovrà essere occultato sotto la massicciata e reso ispezionabile da chiusini in ghisa;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- e) in merito all'installazione del pontile pescatori e di tre pontili per la nautica da diporto, si rende necessario un approfondimento progettuale, anche tramite immagini fotorealistiche di dettaglio, per verificare l'inserimento nel contesto dei moduli galleggianti, specificando inoltre il tipo di legno proposto per la superficie di calpestio;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- f) in merito alla prevista opera di consolidamento della banchina del molo sopraflutto, si rende necessario un approfondimento progettuale per definire in termini materici e cromatici il risultato del trattamento previsto sulla superficie di calpestio;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone

- g) al fine di un efficace ambientamento paesaggistico della stazione marittima, si rende necessario un approfondimento progettuale per conseguire una più appropriata definizione in termini materici e cromatici del volume edilizio, si propone a tal fine di realizzare tutta la parte basamentale e il contiguo setto verticale in roccia calcarea locale, messa in opera secondo il sistema ad *opus quadratum* mentre per le vetrate, in luogo dei previsti telai in alluminio, si preferirà una finitura esterna in legno a vista;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it





- h) al fine dell'ambientamento paesaggistico dell'area manutenzioni, si rende necessario un approfondimento progettuale per conseguire una più appropriata definizione del volume edilizio, suggerendo la realizzazione di una struttura in legno verniciato di bianco che possa inserirsi meglio nel piccolo porto e richiamare la struttura della stazione marittima, mentre la copertura dovrà essere realizzata con tecnologie che, seppure non mimetiche, siano più consone in rispetto alle tradizionali coperture dell'adiacente abitato;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- i) in merito al previsto parcheggio e alla relativa viabilità, si prescrive in luogo della bitumazione prevista, l'utilizzo di superfici drenanti quali ghiaia inerbata o terra stabilizzata, essendo inoltre la prevista delimitazione con elementi lineari in calcestruzzo colorato da sostituire con semplici staccionate in legno a delimitazione dell'area, con la sola possibilità di bordare le previste aiuole spartitraffico con materiale lapideo, sbizzato e posato a secco secondo la tecnica dell'*opus incertum*;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- j) in merito alla scelta delle specie vegetali, si rende necessario uno specifico approfondimento per conseguire un'appropriatezza definizione delle essenze da utilizzare, che possano essere compatibili con il contesto paesaggistico ed il clima del Crotonese, tendenzialmente arido e caratterizzato da condizioni meteo-marine spesso estreme;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- k) in merito alla realizzazione del piccolo anfiteatro, si rende necessario un approfondimento progettuale, anche tramite immagini fotorealistiche ed elaborati grafici di dettaglio, al fine di chiarire la soluzione più idonea per la collocazione delle sedute nella cavea, da realizzare in calcestruzzo gettato in opera oppure, come si suggerisce diversamente in altra parte della documentazione di progetto con materiale lapideo posato a secco;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- l) in merito alla riqualificazione del percorso pedonale che attraversa l'area di interesse archeologico contigua al porto, si rende necessario un approfondimento progettuale, al fine di definire in dettaglio la soluzione presentata nell'elaborato "D.14b Fotoinserimenti interventi" (presumibilmente in legno



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



di iroko secondo la relazione paesaggistica) che appare essere più idonea della soluzione in ferro zincato, ponendo attenzione ad una maggiore semplificazione per quanto riguarda l'elemento di protezione che deve esclusivamente consistere nell'eliminazione del pericolo di caduta;

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/paesaggio

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura – DG Abap

**Ente coinvolto:** Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

## 2) Per gli aspetti archeologici:

- a) Dovrà essere eseguita la ricognizione archeologica subacquea delle aree interessate dalle opere e dai lavori, volta all'osservazione diretta dei fondali.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- b) Gli stessi fondali dovranno essere indagati mediante indagini dirette e strumentali, che dovranno includere ROV, Multibeam Echosounder (MBES), Side Scan Sonar (SSS), Sub Bottom Profiler (SBP), Magnetometro/Gradiometro.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- c) Dovrà essere eseguita la caratterizzazione archeologica delle colonne stratigrafiche dei sondaggi geognostici già eseguiti ovvero, qualora la conservazione delle cassette catalogatrici non risulti adeguata alla lettura archeologica, dovranno essere eseguiti nuovi sondaggi geognostici fino almeno alla profondità di -15 m p.c.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- d) Dovranno essere eseguiti saggi di scavo in corrispondenza delle aree interessate dalle opere e dalle lavorazioni previste sulla terraferma.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- e) Tutte le attività di cui ai precedenti punti da a) a d) dovranno essere eseguiti da uno o più archeologi di comprovata e pluriennale esperienza rientranti nella I Fascia ai sensi della L. 110/2014 e del successivo regolamento attuativo D.M. 244/2019, fatte salve eventuali ulteriori specifiche impartite



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



dalla competente autorità marittima, i cui nominativi e CV dovranno essere preventivamente trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona per la relativa approvazione.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- f) Le specifiche modalità di esecuzione delle attività di cui ai punti da a) a d) così come le modalità di redazione della relativa documentazione scientifica e i termini di consegna di quest'ultima saranno concordati con la Soprintendenza mediante la sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 25, c. 14, del D.Lgs.50/2016..

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- g) In caso di ritrovamenti archeologici occorsi nell'ambito dell'attività di cui ai punti da a) a d), la Soprintendenza potrà richiedere ampliamenti e approfondimenti di indagine anche mediante l'esecuzione di saggi e dettare tutte le prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare modifiche anche sostanziali al progetto, ovvero l'impossibilità di realizzare in tutto o in parte le opere.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*ANTE OPERAM - Fase precedente alla progettazione esecutiva;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- h) Tutti i lavori a farsi sulla terraferma che comportano scavo, movimentazione terra e/o alterazione dei livelli di campagna (ivi compresi quelli relativi a opere complementari e di cantiere) dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica continua da parte di personale qualificato, i cui nominativi e relativi CV dovranno essere preventivamente trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona per la relativa approvazione.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*CORSO D'OPERA - Fase di cantiere e realizzazione dell'opera;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona

- i) In caso di ritrovamenti archeologici occorsi nell'ambito dell'attività di cui al punto h), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona potrà richiedere ampliamenti e approfondimenti di indagine anche mediante l'esecuzione di saggi e dettare tutte le prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare modifiche anche sostanziali al progetto, ovvero l'impossibilità di realizzare in tutto o in parte le opere.

**Ambito di applicazione:** Componenti ambientali/beni culturali archeologici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*CORSO D'OPERA - Fase di cantiere e realizzazione dell'opera;*

**Verifica di ottemperanza:** Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



Da ultimo, si specifica che, sebbene il nuovo comma 2-*sexies* dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 (introdotto dall'art. 19, c. 2, let. c), del D.L. 13/2023) svincola l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e dall'esecuzione dei saggi archeologici preventivi previsti dal D.Lgs. 42/2004, **corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione di fattibilità tecnica ed economica non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere prevista.** Ne consegue, quindi, che, come sopra specificato, **il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini sopra richiamate potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse – approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto – con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere – ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera,** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

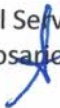
Alle verifiche di ottemperanza alle condizioni sopra riportate, si provvederà con oneri a carico del proponente. Resta fermo che qualsiasi variante al progetto in argomento dovrà essere oggetto di nuova valutazione.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP  
arch. Daniele Vadalà



Il Responsabile della UOTT n. 2 del Servizio V – DG ABAP  
arch. Isabella Fera

Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP  
arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Luigi LA ROCCA

